L'Anspi si riunisce a Gallipoli

Inviato da Angela Fariello
lunedì 02 aprile 2007

Oratori Anspi in festa

Si è tenuta a Gallipoli (Le) la tradizionale Festa di Primavera dell'Anspi nazionale dal 23 al 25 marzo 2007 organizzata dall'Anspi Sport Nazionale e dal Comitato Zonale di Gallipoli, con il Patrocinio della Regione Puglia, della Provincia di Lecce e del Comune di Gallipoli.

Una tre giorni di festa per i ragazzi e gli oratori Anspi divisa in due grandi momenti: la Festa di Primavera incentrata sulle gare di corsa campestre e la Festa degli Oratori della Puglia.

"Corri con il sorriso" è lo slogan della gare di corsa campestre che si sono svolte nel verde del parco "Le Sirene" di Gallipoli, uno slogan che traduce perfettamente la gioia dei contendenti e pone l'accento più sulla sportività e sulla bellezza dello stare insieme e della condivisione che sulla competizione agonistica. Più di trecento gli atleti provenienti delle diverse realtà oratoriali della nostra penisola, suddivisi in diverse categorie: dai "microesordienti" classe 1998-1999 ai "veterani", classe 1956 e precedenti.

Tutti gli atleti sono stati, al termine delle gare, premiati dal vescovo di Nardò-Gallipoli Monsignor Domenico Caliandro e delle autorità civili come il sindaco di Gallipoli, senatore Vincenzo Barba.

Questa prima parte della Festa si è conclusa sabato 24 marzo con un corto di tutti gli atleti per le strade di Gallipoli e con un momento folcloristico in Piazza Tellini (sempre a Gallipoli), animata dal gruppo etnomusicale "Alla Bua" che ha fatto scatenare atleti e accompagnatori col la tradizionale "pizzica" salentina.

Domenica 25
marzo la seconda parte della festa, tutta dedicata agli oratori Anspi della Puglia, presente buona parte dei 140 oratori Anspi della nostra regione. Tema della festa "In oratorio amare si può" : tutta la giornata è stata, infatti, costruita attorno al tema della ventisettesima Giornata Mondiale della Gioventù (quest'anno celebrata a livello locale, il 31 marzo per la diocesi di Bari-Bitonto): "Come io vi ho amato, così amatevi anche voi gli uni gli altri" (Gv 13, 34). Una festa in perfetto stile oratoriano fatta di canti, bans e tanti giochi organizzati dal Centro Studi sull'animazione dell'Anspi Puglia "equipe Irotamina". Presente alla festa degli oratori pugliesi anche il presidente dell'Anspi nazionale Monsignor Antenore Vezzosi che non ha perso occasione per elogiare la realtà oratoriale pugliese che deve costituire, pur continuando a crescere, un esempio per molte altre regioni italiane in cui l'importanza e la validità educative dell'oratorio vengono ancora sottovalutate.

Don Vito
Campanelli, presidente regionale Anspi Puglia e vicepresidente nazionale, ha affermato che in questo periodo e attraverso iniziative simili, «l'oratorio si propone come concreta alternativa ai noti fenomeni di violenza che si consumano negli stadi o nelle periferie metropolitane. Dal mondo degli oratori sale una risoluta presa di posizione nei confronti di uno sport intrappolato negli scandali e nell'enfasi dello spettacolo commerciale. Ne sono fortemente convinti i genitori che accompagneranno i propri figli e gli animatori che donano abitualmente il proprio tempo per il servizio educativo».

Cuore della
giornata, la messa celebrata da Monsignor Pietro Maria Fragnelli, responsabile per la Pastorale Giovanile della Conferenza Episcopale Pugliese (CEP).
Durante la sua omelia il vescovo ha ribadito l'importanza del lavoro svolto dagli oratori Anspi e della loro ambizione educativa: quella di fornire disposizioni stabili della personalità che siano la spina dorsale della identità individuale.

A conclusione
della Santa Messa, e dopo il pranzo, un ultimo momento di festa con la consegna, da parte di don Vito Campanelli, di targhe ricordo per tutti gli oratori che hanno dato la possibilità ai loro ragazzi di partecipare ad una festa che ha permesso loro di vivere con gli altri ragazzi pugliesi la gioia e la bellezza dell'esperienza dell'oratorio.

Gli animatori e i ragazzi dell'Anspi "San Nicola" Toritto insieme a Don Vito Campanelli presidente Anspi Puglia e agli animatori dell'equipe irotaminA